



# Città di Cinisello Balsamo

-----  
Provincia di Milano  
-----

## COPIA CONFORME

Codice n. 10965

Data: 29/04/2010

CC N. 37

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: MODIFICA REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CC N. 38 DEL 15/4/2009

L'anno duemiladieci addì ventinove del mese di Aprile alle ore 19.45, in seguito ad avvisi scritti, consegnati nei termini e nei modi prescritti dalla legge vigente, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione STRAORDINARIA di prima convocazione ed in seduta PUBBLICA presieduta dal Sig. Sacco Giuseppe nella sua qualità di PRESIDENTE e con l'assistenza del Vicesegretario Generale Veronese Moreno.

Risultano presenti alla seduta i seguenti componenti del Consiglio Comunale

		PRES.	ASS.			PRES.	ASS.
1 - Gasparini Daniela	P.D.	X		17 - Berlino Giuseppe	P.D.L.	X	
2 - Gasparini Alessandro	P.D.	X		18 - Scaffidi Francesco	P.D.L.	X	
3 - Ronchi Andrea	P.D.	X		19 - Cesarano Ciro	P.D.L.	X	
4 - Marsiglia Franco	P.D.	X		20 - Di Lauro Angelo	P.D.L.	X	
5 - Catania Andrea	P.D.		X	21 - Malavolta Riccardo	P.D.L.	X	
6 - Sacco Giuseppe	P.D.	X		22 - Visentin Riccardo	P.D.L.	X	
7 - Grazzi Francesco	P.D.	X		23 - Acquati Piergiorgio	P.D.L.	X	
8 - Ruffa Ivano	P.D.	X		24 - Gandini Stefano	P.D.L.	X	
9 - Russomando Damiano	P.D.		X	25 - Boiocchi Simone	LEGA N.	X	
10 - Seggio Giuseppe	P.D.	X		26 - Fumagalli Cristiano	LEGA N.	X	
11 - Martino Raffaele	P.D.	X		27 - Schiavone Angelo	I.D.V.	X	
12 - Gatto Gerardo	P.D.	X		28 - Quattrocchi Marco	I.D.V.	X	
13 - Muscio Nicola	P.D.	X		29 - Tediosi Aldo	R.C.	X	
14 - Bartolomeo Patrizia	P.D.	X		30 - Menegardo Mattia	SIN. e LIBERTA`	X	
15 - Strani Natalia	P.D.	X		31 - Zonca Enrico	CITT. INS.-M.P.A.	X	
16 - Lio Carlo	P.D.L.	X					

Componenti presenti n. 29.

Il Presidente, constatato che il numero dei componenti del Consiglio Comunale intervenuti è sufficiente per legalmente deliberare, dichiara aperta la seduta.

**N.° proposta: 36601**

**OGGETTO: MODIFICA REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE  
SCOLASTICA APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CC N. 38 DEL  
15/4/2009**

Riferisce l'Assessora alle Politiche Educative:

La tariffa unica giornaliera prevista per il pasto nelle scuole di base (infanzia, primaria e secondaria di I°) di Cinisello Balsamo è attualmente di euro 4.44=. Tale importo è fermo da tre anni scolastici (2010/11, 2009/10 e 2008/09) visto che non è stato neanche più adeguato alle variazioni dell'indice annuale del costo della vita calcolato dall'Istat. Nei due anni scolastici precedenti (2007/08 e 2006/07) l'incremento era stato solo di pochi centesimi (euro 0,09) dovuto soltanto all'applicazione dell'indice Istat.

Pertanto si può affermare che la tariffa unica sia sostanzialmente invariata da almeno 5 anni.

Lo scorso anno l'amministrazione Comunale ha approvato una revisione della disciplina tariffaria e del relativo schema di organizzazione del servizio di ristorazione scolastica. Ora, dopo un periodo di sperimentazione, è necessario procedere ad una variazione delle fasce percentuali individuate dal regolamento in vigore, per la contribuzione degli utenti che rientrano nelle cosiddette fasce agevolate (tariffa **ridotta** e **minima**).

Il regolamento oggetto di modifica è la disciplina tariffaria e lo schema organizzativo del servizio di ristorazione scolastica approvato con deliberazione di CC n. 38 del 15/4/2009;

A tal fine si propone:

1. di modificare il regolamento contenuto nell'allegato 1 del presente atto "*disciplina tariffaria e schema organizzativo del servizio di ristorazione scolastica*", limitatamente ad una variazione delle percentuali individuate per la contribuzione degli utenti che rientrano nelle fasce agevolate (tariffa **ridotta** e tariffa **minima**),
2. di dare atto che gli effetti tariffari derivanti dall'applicazione della nuova regolamentazione decorreranno **da settembre 2010**;

Cinisello Balsamo, lì

**L'ASSESSORA ALLE POLITICHE EDUCATIVE  
F.to Natascia Magnani**

N° proposta: 36601

**OGGETTO**

MODIFICA REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA  
APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CC N. 38 DEL 15/4/2009

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

- Vista la relazione dell'Assessora alle Politiche Educative, **depositata agli atti**, con la quale si propone:
  1. di modificare il regolamento contenuto nell'allegato 1 del presente atto "*disciplina tariffaria e schema organizzativo del servizio di ristorazione scolastica*", limitatamente ad una variazione delle percentuali individuate per la contribuzione degli utenti che rientrano nelle fasce agevolate (tariffa **ridotta** e tariffa **minima**),
  2. di dare atto che gli effetti tariffari derivanti dall'applicazione della nuova regolamentazione decorreranno **da settembre 2010**;
- Ritenuto che il presente atto rientri nelle proprie competenze ai sensi dell'art.42 del Decreto Legislativo 267/2000
- Visti i pareri favorevoli resi ai sensi dell'art. 49 Decreto Legislativo 267/2000
- Viste le proposte di modifica della regolamentazione per i servizi di ristorazione scolastica
- Visto il decreto Legislativo 109/98, le successive integrazioni e i relativi regolamenti attuativi
- Vista la deliberazione del C.C. n. 38 del 15/4/2009;

**DELIBERA**

1. di modificare il regolamento contenuto nell'allegato 1 del presente atto "*disciplina tariffaria e schema organizzativo del servizio di ristorazione scolastica*", limitatamente ad una variazione delle percentuali individuate per la contribuzione degli utenti che rientrano nelle fasce agevolate (tariffa **ridotta** e tariffa **minima**),
2. di dare atto che gli effetti tariffari derivanti dall'applicazione della nuova regolamentazione decorreranno **da settembre 2010**;

In considerazione dell'urgenza che riveste l'adempimento;

**DELIBERA**

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Tuel 267/2000

**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE C.C. N. 37 DEL 29.04.2010**

**OGGETTO: MODIFICA REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE  
SCOLASTICA APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CC N. 38 DEL  
15/4/2009**

Ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del T.U. 18.08.2000 n.267 si esprimono i seguenti pareri con riferimento alla deliberazione in oggetto:

■ regolare dal punto di vista tecnico (data)	_____	_____
		IL DIRIGENTE DI SETTORE (Mario Conti)

■ regolare dal punto di vista contabile (data)	_____	_____
		IL DIRIGENTE DI SETTORE (Stefano Polenghi)

## **ALLEGATO 1 (nuovo testo)**

### **DISCIPLINA TARIFFARIA E SCHEMA ORGANIZZATIVO DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA:**

E' prevista l'istituzione di una **Tariffa Unica Giornaliera<sup>1</sup>** per la scuola di base (scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado).

In caso di contemporanea iscrizione di due o più figli, a detto servizio, appartenenti allo stesso nucleo familiare, è previsto:

- una riduzione del 20% per il secondo figlio,
- una riduzione del 50% a partire dal terzo figlio.

Se uno o più figli risultano iscritti contemporaneamente ad altri servizi comunali (asilo nido o centro prima infanzia), ai figli maggiori iscritti al servizio di ristorazione scolastica si applicherà la tariffa scontata.

~~Tali riduzioni sono previste solo per gli utenti rientranti nella fascia della Tariffa Unica Giornaliera"~~

E' prevista l'applicazione di una **Tariffa Ridotta pari al 75%** della Tariffa Unica Giornaliera per tutti gli iscritti appartenenti a nuclei familiari con ISEE compreso tra reddito annuo derivante da pensione minima INPS da lavoro dipendente + 1 centesimo e il reddito minimo annuo INPS da lavoro dipendente.

E' prevista, inoltre l'applicazione di una **Tariffa Minima pari 45%** della Tariffa Unica Giornaliera per tutti gli iscritti appartenenti a nuclei familiari con ISEE inferiore o uguale al reddito annuo derivante da pensione minima INPS da lavoro dipendente.

Il valore ISEE, da non superare per ottenere il beneficio della tariffa ridotta, sarà aggiornato automaticamente ogni inizio anno scolastico in base agli adeguamenti operati a livello nazionale del reddito minimo da lavoro dipendente.

- La domanda al Servizio di Ristorazione Scolastica dovrà essere presentata ogni anno, rispettando tempi, orari e modalità stabiliti annualmente dal Comune o in caso di concessione del servizio dal concessionario.
- La domanda di iscrizione non potrà essere accolta se, al momento della presentazione, la famiglia non ha ottemperato all'obbligo di regolarizzare il debito oppure non abbia concordato con il concessionario del servizio il piano economico di rateizzazione del debito. In questo caso saranno adottate misure a tutela dell'Ente.
- La domanda dovrà essere compilata e firmata dal genitore o da chi ne fa le veci.
- L'utente che desidera accedere al beneficio della tariffa ridotta dovrà presentare entro i termini stabiliti la certificazione/attestazione ISEE.
- La comunicazione all'utente, relativa alla mancata concessione del beneficio richiesto, verrà effettuata mediante lettera con A.R.. La data di ricezione della comunicazione farà fede ai fini della decorrenza dei termini per il ricorso avverso la decisione adottata.
- Le richieste di accesso al beneficio presentate dall'utente senza la certificazione/attestazione ISEE allegata non saranno ritirate.

Periodicamente il Comune o in caso di concessione del servizio, il concessionario dovrà richiedere alle Autorità competenti, verifiche a campione sulla certificazione presentata.

L'accertamento di falsa dichiarazione determina:

- la denuncia all'autorità competente;
- l'immediata sospensione del beneficio concesso,
- l'obbligo di pagamento dei mesi di erogazione del servizio arretrati calcolati a tariffa intera,
- l'impossibilità di presentazione, per l'anno scolastico in corso, di altre richieste di beneficio per il pagamento della retta.

- Si accettano richieste di mutamento tariffario in corso d'anno sino al 31 marzo di ogni anno scolastico. Nei soli casi in cui si verifichi in corso d'anno una significativa riduzione della capacità economica a seguito di totale perdita per licenziamento del posto di lavoro dipendente, o incremento dovuto a successiva riassunzione con conseguente cessazione dello stato di disoccupazione, la famiglia è tenuta a presentare un nuovo ISEE, ricalcolato in base alla nuova situazione. La tariffa sarà assegnata in corrispondenza della nuova fascia. In caso di ripresa dell'attività lavorativa, l'ISEE – per l'anno scolastico successivo a quello in cui si è verificata la perdita del lavoro, deve essere calcolato considerando la situazione reddituale esistente all'inizio del nuovo anno scolastico (e non quella esistente al 31/12 dell'anno precedente).

- I mutamenti di tariffa in corso d'anno non hanno effetto retroattivo e decorreranno a partire dal 1° giorno del mese successivo alla data di presentazione della domanda di variazione.

- Viene fatta salva la progettualità individuale di servizio sociale previsto nell'apposito regolamento per l'accesso ai servizi sociali.

- Gli utenti occasionali, con dimora temporanea, sono tenuti al pagamento della Tariffa Unica Giornaliera. I medesimi dovranno comunque dichiarare e pagare gli effettivi giorni di frequenza anticipatamente.

- Nel caso in cui il richiedente il beneficio per il pagamento non ritenga corretto ed in linea con l'attuale regolamento l'assegnazione della quota/retta, potrà formulare, per iscritto, richiesta di ricorso interno motivata e documentata. Il ricorso dovrà essere presentato al Comune di Cinisello Balsamo – Settore Socioeducativo – o in caso di concessione del servizio al concessionario spedito mediante raccomandata A.R. entro 15 giorni dall'avvenuta comunicazione della tariffa giornaliera assegnata. Faranno fede, a tal fine, la data di protocollazione del ricorso o la data di ricevimento della raccomandata. Il Ricorso sarà esaminato da una commissione formata da:

- il Dirigente del Settore Socioeducativo o il Direttore generale dell'azienda in caso di concessione del servizio;
- due Amministrativi del Settore Socioeducativo o dell'azienda in caso di concessione del servizio, che non hanno avuto ruolo nel procedimento

La commissione potrà accedere a tutti gli atti istruttori e convocare gli operatori che hanno avuto ruolo nel procedimento. Qualora la commissione lo ritenga opportuno potrà convocare il ricorrente. La commissione risponde all'istanza entro 30 giorni dal ricevimento della stessa, comunicandone l'esito al ricorrente con lettera A.R. o notifica di messo comunale.

- Saranno riconosciuti i rimborsi sull'intera quota pasto per le assenze effettuate dai minori, registrate sull'apposito registro delle assenze compilato a cura della scuola.
- La mancata erogazione del servizio dà luogo al pieno rimborso della quota pasto, salvo il caso in cui il mancato consumo del pasto sia dovuto ad assenza comunicata successivamente all'ordine di fornitura del pasto.
- Un mese prima che inizino le iscrizioni al Servizio di Refezione Scolastica sarà distribuito presso tutte le scuole del Comune di Cinisello un "FOGLIO INFORMATIVO" contenente tutte le informazioni sul servizio in oggetto e le modalità di pagamento.

---

<sup>1</sup> L'importo è stabilito di anno in anno con l'atto che definisce le tariffe dei servizi a domanda individuale

## **ALLEGATO 1 (vecchio testo)**

**APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CC N. 38 DEL 15/4/2009**

### **DISCIPLINA TARIFFARIA E SCHEMA ORGANIZZATIVO DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA:**

E' prevista l'istituzione di una **Tariffa Unica Giornaliera<sup>1</sup>** per la scuola di base (scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado).

In caso di contemporanea iscrizione di due o più figli, a detto servizio, appartenenti allo stesso nucleo familiare, è previsto:

- una riduzione del 20% per il secondo figlio,
- una riduzione del 50% a partire dal terzo figlio.

Se uno o più figli risultano iscritti contemporaneamente ad altri servizi comunali (asilo nido o centro prima infanzia), ai figli maggiori iscritti al servizio di ristorazione scolastica si applicherà la tariffa scontata.

Tali riduzioni sono previste **solo** per gli utenti rientranti nella fascia della Tariffa Unica Giornaliera"

E' prevista l'applicazione di una **Tariffa Ridotta pari al 50%** della Tariffa Unica Giornaliera per tutti gli iscritti appartenenti a nuclei familiari con ISEE compreso tra reddito annuo derivante da pensione minima INPS da lavoro dipendente + 1 centesimo e il reddito minimo annuo INPS da lavoro dipendente.

E' prevista, inoltre l'applicazione di una **Tariffa Minima pari 30%** della Tariffa Unica Giornaliera per tutti gli iscritti appartenenti a nuclei familiari con ISEE inferiore o uguale al reddito annuo derivante da pensione minima INPS da lavoro dipendente.

Il valore ISEE, da non superare per ottenere il beneficio della tariffa ridotta, sarà aggiornato automaticamente ogni inizio anno scolastico in base agli adeguamenti operati a livello nazionale del reddito minimo da lavoro dipendente.

- La domanda al Servizio di Ristorazione Scolastica dovrà essere presentata ogni anno, rispettando tempi, orari e modalità stabiliti annualmente dal Comune o in caso di concessione del servizio dal concessionario.

- La domanda di iscrizione non potrà essere accolta se, al momento della presentazione, la famiglia non ha ottemperato all'obbligo di regolarizzare il debito oppure non abbia concordato con il concessionario del servizio il piano economico di rateizzazione del debito. In questo caso saranno adottate misure a tutela dell'Ente.

- La domanda dovrà essere compilata e firmata dal genitore o da chi ne fa le veci.

- L'utente che desidera accedere al beneficio della tariffa ridotta dovrà presentare entro i termini stabiliti la certificazione/attestazione ISEE.

- La comunicazione all'utente, relativa alla mancata concessione del beneficio richiesto, verrà effettuata mediante lettera con A.R.. La data di ricezione della comunicazione farà fede ai fini della decorrenza dei termini per il ricorso avverso la decisione adottata.



- Le richieste di accesso al beneficio presentate dall'utente senza la certificazione/attestazione ISEE allegata non saranno ritirate.

Periodicamente il Comune o in caso di concessione del servizio, il concessionario dovrà richiedere alle Autorità competenti, verifiche a campione sulla certificazione presentata.

L'accertamento di falsa dichiarazione determina:

- la denuncia all'autorità competente;
- l'immediata sospensione del beneficio concesso,
- l'obbligo di pagamento dei mesi di erogazione del servizio arretrati calcolati a tariffa intera,
- l'impossibilità di presentazione, per l'anno scolastico in corso, di altre richieste di beneficio per il pagamento della retta.

- Si accettano richieste di mutamento tariffario in corso d'anno sino al 31 marzo di ogni anno scolastico. Nei soli casi in cui si verifichi in corso d'anno una significativa riduzione della capacità economica a seguito di totale perdita per licenziamento del posto di lavoro dipendente, o incremento dovuto a successiva riassunzione con conseguente cessazione dello stato di disoccupazione, la famiglia è tenuta a presentare un nuovo ISEE, ricalcolato in base alla nuova situazione. La tariffa sarà assegnata in corrispondenza della nuova fascia. In caso di ripresa dell'attività lavorativa, l'ISEE – per l'anno scolastico successivo a quello in cui si è verificata la perdita del lavoro, deve essere calcolato considerando la situazione reddituale esistente all'inizio del nuovo anno scolastico (e non quella esistente al 31/12 dell'anno precedente).

- I mutamenti di tariffa in corso d'anno non hanno effetto retroattivo e decorreranno a partire dal 1° giorno del mese successivo alla data di presentazione della domanda di variazione.

- Viene fatta salva la progettualità individuale di servizio sociale previsto nell'apposito regolamento per l'accesso ai servizi sociali.

- Gli utenti occasionali, con dimora temporanea, sono tenuti al pagamento della Tariffa Unica Giornaliera. I medesimi dovranno comunque dichiarare e pagare gli effettivi giorni di frequenza anticipatamente.

- Nel caso in cui il richiedente il beneficio per il pagamento non ritenga corretto ed in linea con l'attuale regolamento l'assegnazione della quota/retta, potrà formulare, per iscritto, richiesta di ricorso interno motivata e documentata. Il ricorso dovrà essere presentato al Comune di Cinisello Balsamo – Settore Socioeducativo – o in caso di concessione del servizio al concessionario spedito mediante raccomandata A.R. entro 15 giorni dall'avvenuta comunicazione della tariffa giornaliera assegnata. Faranno fede, a tal fine, la data di protocollazione del ricorso o la data di ricevimento della raccomandata. Il Ricorso sarà esaminato da una commissione formata da:

- il Dirigente del Settore Socioeducativo o il Direttore generale dell'azienda in caso di concessione del servizio;

- due Amministrativi del Settore Socioeducativo o dell'azienda in caso di concessione del servizio, che non hanno avuto ruolo nel procedimento

La commissione potrà accedere a tutti gli atti istruttori e convocare gli operatori che hanno avuto ruolo nel procedimento. Qualora la commissione lo ritenga opportuno potrà convocare il ricorrente. La commissione risponde all'istanza entro 30 giorni dal ricevimento della stessa, comunicandone l'esito al ricorrente con lettera A.R. o notifica di messo comunale.

- Saranno riconosciuti i rimborsi sull'intera quota pasto per le assenze effettuate dai minori, registrate sull'apposito registro delle assenze compilato a cura della scuola.
- La mancata erogazione del servizio dà luogo al pieno rimborso della quota pasto, salvo il caso in cui il mancato consumo del pasto sia dovuto ad assenza comunicata successivamente all'ordine di fornitura del pasto.
- Un mese prima che inizino le iscrizioni al Servizio di Refezione Scolastica sarà distribuito presso tutte le scuole del Comune di Cinisello un "FOGLIO INFORMATIVO" contenente tutte le informazioni sul servizio in oggetto e le modalità di pagamento.

---

<sup>1</sup> L'importo è stabilito di anno in anno con l'atto che definisce le tariffe dei servizi a domanda individuale

In prosecuzione di seduta, il Presidente Sacco si allontana dall'aula e assume la presidenza il Vice Presidente Giuseppe Seggio il quale passa alla trattazione dell'argomento in oggetto.

Si accende una breve discussione (omissis, trascrizione allegata all'originale dell'atto) al termine della quale, dopo brevi sospensive, vengono presentati al banco della presidenza alcuni emendamenti: n. 1 emendamento presentato dal gruppo consiliare I.d.V. e n. 2 emendamenti presentati dal Consigliere Malavolta a nome del P.d.L..

EMENDAMENTO GRUPPO CONSILIARE I.D.V. sottoscritto anche dai Consiglieri Tediosi Aldo (R.C.), Ivano Ruffa (P.D.) e Mattia Menegardo (S.e.L. – Sinistra e Libertà) con il quale si propone di:

Cassare nell'allegato 1 (nuovo testo) denominato: “ Disciplina tariffaria e schema organizzativo del servizio di ristorazione scolastica” la frase:

Tali riduzioni sono previste solo per gli utenti rientranti nella fascia della Tariffa Unica Giornaliera.

Il Presidente Sacco riassume la presidenza e dà la parola al Consigliere Quattrocchi affinché illustri il primo emendamento.

Il Presidente chiede se vi siano richieste di intervento per dichiarazione di voto.

Il Consigliere Zonca a nome di M.P.A. Cittadini insieme esprime voto favorevole all'emendamento.

Il Consigliere Berlino a nome del P.d.L. esprime voto favorevole e piena soddisfazione per l'emendamento proposto.

Non essendoci altre richieste di intervento per dichiarazione di voto, il Presidente pone in votazione l'emendamento I.d.V. e la votazione determina il seguente risultato (allegato A all'originale dell'atto):

Consiglieri presenti:	n. 23
Voti favorevoli:	n. 23
Voti contrari:	n. 0
Astenuti:	n. 0

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento I.d.V. approvato.

Il Presidente passa all'emendamento n. 1 Malavolta con il quale si propone di:  
Sostituire al punto 2 del dispositivo le parole "da settembre 2010" con le parole "da settembre 2011."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Malavolta il quale illustra l'emendamento.

Il Presidente chiede se vi siano interventi per dichiarazioni di voto.

L'Assessore Magnani chiede ed ottiene la parola dichiarando che, come Giunta, l'emendamento 1 Malavolta è da ritenersi inaccoglibile.

Il Consigliere Ruffa interviene e, a nome della maggioranza, dichiara voto contrario all'emendamento proposto.

Non essendoci altre richieste di intervento per dichiarazione di voto, il Presidente pone in votazione l'emendamento n. 1 Malavolta P.d.L. e la votazione determina il seguente risultato (allegato B all'originale dell'atto):

Consiglieri presenti: n. 23

Voti favorevoli: n. 8

Voti contrari: n. 15

Astenuti: n. 0

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento n. 1 Malavolta respinto.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Malavolta che illustra il 2° emendamento P.d.L. col quale propone di:

Inserire nel dispositivo della deliberazione il seguente punto:

“3. tale variazione tariffaria non verrà applicata ai cittadini che durante l'anno 2010 hanno perso temporaneamente o definitivamente il lavoro.”.

Il Presidente chiede se vi siano richieste di intervento per dichiarazione di voto

La consigliera Strani, a nome della maggioranza consiliare, esprime voto contrario all'emendamento proposto.

Non essendoci altre richieste d'intervento per dichiarazione di voto, il Presidente lo pone in votazione l'emendamento n. 2 Malavolta P.d.L. e si determina il seguente risultato (allegato C all'originale dell'atto):

Consiglieri presenti: n. 23

Voti favorevoli: n. 8  
Voti contrari: n. 15  
Astenuti: n. 0

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento n. 2 Malavolta P.d.L. respinto.

Il Presidente apre la fase di dichiarazione di voto sulla proposta di deliberazione così come emendata.

Il Consigliere Berlino a nome del gruppo consiliare del P.d.L. preannuncia voto contrario, ritenendo che si usino due pesi e due misure. Viene dichiarata apertamente la crisi quando si parla dell'Amministrazione Comunale che non fa investimenti, ma subito dopo ci si dimentica della crisi quando si tratta di aumentare il costo dei servizi mettendo le mani nelle tasche dei cittadini.

Il Consigliere Ruffa esprime parere favorevole alla proposta di delibera così come emendata, a nome della maggioranza.

Non essendoci altre richieste d'intervento per dichiarazione di voto, il Presidente pone in votazione l'intera proposta di delibera così come emendata e si determina il seguente risultato (allegato D all'originale dell'atto):

Consiglieri presenti: n. 22  
Voti favorevoli: n. 16  
Voti contrari: n. 6  
Astenuti: n. 0

Il presidente, in base al risultato della votazione, dichiara la proposta di delibera "Modifica Regolamento del servizio di ristorazione Scolastica", così come emendata, approvata.

Il Presidente pone ora in votazione l'immediata eseguibilità della deliberazione e si determina il seguente risultato (allegato E all'originale dell'atto):

Consiglieri presenti: n. 16  
Voti favorevoli: n. 16  
Voti contrari: n. 0  
Astenuti: n. 0

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara la deliberazione immediatamente eseguibile, il cui nuovo testo emendato risulta essere il seguente:

N° proposta: 36601

## OGGETTO

MODIFICA REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA  
APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CC N. 38 DEL 15/4/2009

### IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista la relazione dell'Assessora alle Politiche Educative, **depositata agli atti**, con la quale si propone:
  3. di modificare il regolamento contenuto nell'allegato 1 del presente atto "*disciplina tariffaria e schema organizzativo del servizio di ristorazione scolastica*", limitatamente ad una variazione delle percentuali individuate per la contribuzione degli utenti che rientrano nelle fasce agevolate (tariffa **ridotta** e tariffa **minima**),
  4. di dare atto che gli effetti tariffari derivanti dall'applicazione della nuova regolamentazione decorreranno **da settembre 2010**;
- Ritenuto che il presente atto rientri nelle proprie competenze ai sensi dell'art.42 del Decreto Legislativo 267/2000
- Visti i pareri favorevoli resi ai sensi dell'art. 49 Decreto Legislativo 267/2000
- Viste le proposte di modifica della regolamentazione per i servizi di ristorazione scolastica
- Visto il decreto Legislativo 109/98, le successive integrazioni e i relativi regolamenti attuativi
- Vista la deliberazione del C.C. n. 38 del 15/4/2009;

### DELIBERA

3. di modificare il regolamento contenuto nell'allegato 1 del presente atto "*disciplina tariffaria e schema organizzativo del servizio di ristorazione scolastica*", limitatamente ad una variazione delle percentuali individuate per la contribuzione degli utenti che rientrano nelle fasce agevolate (tariffa **ridotta** e tariffa **minima**),
4. di dare atto che gli effetti tariffari derivanti dall'applicazione della nuova regolamentazione decorreranno **da settembre 2010**;

In considerazione dell'urgenza che riveste l'adempimento;

### DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Tuel 267/2000

## **ALLEGATO 1 (nuovo testo)**

### **DISCIPLINA TARIFFARIA E SCHEMA ORGANIZZATIVO DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA:**

E' prevista l'istituzione di una **Tariffa Unica Giornaliera<sup>1</sup>** per la scuola di base (scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado).

In caso di contemporanea iscrizione di due o più figli, a detto servizio, appartenenti allo stesso nucleo familiare, è previsto:

- una riduzione del 20% per il secondo figlio,
- una riduzione del 50% a partire dal terzo figlio.

Se uno o più figli risultano iscritti contemporaneamente ad altri servizi comunali (asilo nido o centro prima infanzia), ai figli maggiori iscritti al servizio di ristorazione scolastica si applicherà la tariffa scontata.

~~Tali riduzioni sono previste solo per gli utenti rientranti nella fascia della Tariffa Unica Giornaliera"~~

E' prevista l'applicazione di una **Tariffa Ridotta pari al 75%** della Tariffa Unica Giornaliera per tutti gli iscritti appartenenti a nuclei familiari con ISEE compreso tra reddito annuo derivante da pensione minima INPS da lavoro dipendente + 1 centesimo e il reddito minimo annuo INPS da lavoro dipendente.

E' prevista, inoltre l'applicazione di una **Tariffa Minima pari 45%** della Tariffa Unica Giornaliera per tutti gli iscritti appartenenti a nuclei familiari con ISEE inferiore o uguale al reddito annuo derivante da pensione minima INPS da lavoro dipendente.

Il valore ISEE, da non superare per ottenere il beneficio della tariffa ridotta, sarà aggiornato automaticamente ogni inizio anno scolastico in base agli adeguamenti operati a livello nazionale del reddito minimo da lavoro dipendente.

- La domanda al Servizio di Ristorazione Scolastica dovrà essere presentata ogni anno, rispettando tempi, orari e modalità stabiliti annualmente dal Comune o in caso di concessione del servizio dal concessionario.

- La domanda di iscrizione non potrà essere accolta se, al momento della presentazione, la famiglia non ha ottemperato all'obbligo di regolarizzare il debito oppure non abbia concordato con il concessionario del servizio il piano economico di rateizzazione del debito. In questo caso saranno adottate misure a tutela dell'Ente.

- La domanda dovrà essere compilata e firmata dal genitore o da chi ne fa le veci.

- L'utente che desidera accedere al beneficio della tariffa ridotta dovrà presentare entro i termini stabiliti la certificazione/attestazione ISEE.

- La comunicazione all'utente, relativa alla mancata concessione del beneficio richiesto, verrà effettuata mediante lettera con A.R.. La data di ricezione della comunicazione farà fede ai fini della decorrenza dei termini per il ricorso avverso la decisione adottata.

- Le richieste di accesso al beneficio presentate dall'utente senza la certificazione/attestazione ISEE allegata non saranno ritirate.

Periodicamente il Comune o in caso di concessione del servizio, il concessionario dovrà richiedere alle Autorità competenti, verifiche a campione sulla certificazione presentata.

L'accertamento di falsa dichiarazione determina:

- la denuncia all'autorità competente;
- l'immediata sospensione del beneficio concesso,
- l'obbligo di pagamento dei mesi di erogazione del servizio arretrati calcolati a tariffa intera,
- l'impossibilità di presentazione, per l'anno scolastico in corso, di altre richieste di beneficio per il pagamento della retta.

- Si accettano richieste di mutamento tariffario in corso d'anno sino al 31 marzo di ogni anno scolastico. Nei soli casi in cui si verifichi in corso d'anno una significativa riduzione della capacità economica a seguito di totale perdita per licenziamento del posto di lavoro dipendente, o incremento dovuto a successiva riassunzione con conseguente cessazione dello stato di disoccupazione, la famiglia è tenuta a presentare un nuovo ISEE, ricalcolato in base alla nuova situazione. La tariffa sarà assegnata in corrispondenza della nuova fascia. In caso di ripresa dell'attività lavorativa, l'ISEE – per l'anno scolastico successivo a quello in cui si è verificata la perdita del lavoro, deve essere calcolato considerando la situazione reddituale esistente all'inizio del nuovo anno scolastico (e non quella esistente al 31/12 dell'anno precedente).

- I mutamenti di tariffa in corso d'anno non hanno effetto retroattivo e decorreranno a partire dal 1° giorno del mese successivo alla data di presentazione della domanda di variazione.

- Viene fatta salva la progettualità individuale di servizio sociale previsto nell'apposito regolamento per l'accesso ai servizi sociali.

- Gli utenti occasionali, con dimora temporanea, sono tenuti al pagamento della Tariffa Unica Giornaliera. I medesimi dovranno comunque dichiarare e pagare gli effettivi giorni di frequenza anticipatamente.

- Nel caso in cui il richiedente il beneficio per il pagamento non ritenga corretto ed in linea con l'attuale regolamento l'assegnazione della quota/retta, potrà formulare, per iscritto, richiesta di ricorso interno motivata e documentata. Il ricorso dovrà essere presentato al Comune di Cinisello Balsamo – Settore Socioeducativo – o in caso di concessione del servizio al concessionario spedito mediante raccomandata A.R. entro 15 giorni dall'avvenuta comunicazione della tariffa giornaliera assegnata. Faranno fede, a tal fine, la data di protocollazione del ricorso o la data di ricevimento della raccomandata. Il Ricorso sarà esaminato da una commissione formata da:

- il Dirigente del Settore Socioeducativo o il Direttore generale dell'azienda in caso di concessione del servizio;
- due Amministrativi del Settore Socioeducativo o dell'azienda in caso di concessione del servizio, che non hanno avuto ruolo nel procedimento



La commissione potrà accedere a tutti gli atti istruttori e convocare gli operatori che hanno avuto ruolo nel procedimento. Qualora la commissione lo ritenga opportuno potrà convocare il ricorrente. La commissione risponde all'istanza entro 30 giorni dal ricevimento della stessa, comunicandone l'esito al ricorrente con lettera A.R. o notifica di messo comunale.

- Saranno riconosciuti i rimborsi sull'intera quota pasto per le assenze effettuate dai minori, registrate sull'apposito registro delle assenze compilato a cura della scuola.
- La mancata erogazione del servizio dà luogo al pieno rimborso della quota pasto, salvo il caso in cui il mancato consumo del pasto sia dovuto ad assenza comunicata successivamente all'ordine di fornitura del pasto.
- Un mese prima che inizino le iscrizioni al Servizio di Refezione Scolastica sarà distribuito presso tutte le scuole del Comune di Cinisello un "FOGLIO INFORMATIVO" contenente tutte le informazioni sul servizio in oggetto e le modalità di pagamento.

---

<sup>1</sup> L'importo è stabilito di anno in anno con l'atto che definisce le tariffe dei servizi a domanda individuale

Il Presidente  
F.to GIUSEPPE SACCO

Il Vicepresidente  
F.to GIUSEPPE SEGGIO

Il Vicesegretario Generale  
F.to MORENO VERONESE

---

Si dichiara che questa deliberazione è pubblicata – in copia – all’Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell’art. 124, 1° comma, del T.U. 18.8.2000 n.267, con decorrenza

05.05.2010

Cinisello Balsamo, 05.05.2010

Il Segretario Generale  
**F.to MARIO SPOTO**

---

Copia conforme all’originale, in carta libera per uso amministrativo.

Cinisello Balsamo, \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale  
\_\_\_\_\_

---

La presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi di Legge.

Cinisello Balsamo, 29.04.2010

Il Segretario Generale  
\_\_\_\_\_

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di Legge.

Cinisello Balsamo, 17.05.2010

Il Segretario Generale  
\_\_\_\_\_

---

Pubblicata all’Albo Pretorio

dal 05.05.2010 al 04.06.2010

Cinisello Balsamo, \_\_\_\_\_

Visto: Il Segretario Generale